



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 01 dicembre 2024**

data

domenica, 01 dicembre  
2024



## Prime Pagine

01/12/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 01/12/2024	4
01/12/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 01/12/2024	5
01/12/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 01/12/2024	6
01/12/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 01/12/2024	7
01/12/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 01/12/2024	8
01/12/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 01/12/2024	9
01/12/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 01/12/2024	10
01/12/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 01/12/2024	11
01/12/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 01/12/2024	12
01/12/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 01/12/2024	13
01/12/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 01/12/2024	14
01/12/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 01/12/2024	15
01/12/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 01/12/2024	16
01/12/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 01/12/2024	17

## Venezia

30/11/2024	<b>Venezia Today</b> Waterfront, salta l'ipotesi della stazione dei treni alla Marittima	18
------------	---	----

## Genova, Voltri

30/11/2024	<b>PrimoCanale.it</b> Caos ingresso in porto, Tir incolonnati e traffico fermo a Sampierdarena	19
------------	---	----

## La Spezia

30/11/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Andrea Puccini</i>	20
<hr/>			
30/11/2024	<b>Primo Magazine</b>		21
<hr/>			

## Ravenna

30/11/2024	<b>Ravenna24Ore.it</b>		22
<hr/>			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

30/11/2024	<b>TempoStretto</b>		23
<hr/>			

## Focus

30/11/2024	<b>The Medi Telegraph</b>		24
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**COSTRUIAMO UN FUTURO SENZA HIV.**

GILEAD



**Sconfitto l'Empoli**  
Morata e Reijnders  
Milan in scioltezza  
di **Carlos Passerini**  
e **Arianna Ravelli** a pagina 46



**Domani gratis**  
La preda delle scalate  
è il risparmio italiano  
di **Ferruccio de Bortoli**  
nel settimanale in edicola

**COSTRUIAMO UN FUTURO SENZA HIV.**

GILEAD

## Idee e una proposta

### AMBIENTE E COSTI CHI PAGA?

di **Lucrezia Reichlin**

Una delle ragioni per cui, in Europa e in Italia, la determinazione a rispettare gli obiettivi sulla riduzione delle emissioni di carbonio si sta indebolendo, è il fatto che la transizione energetica comporta dei grandi costi. Certo, se ci si rinunciasse, i costi sarebbero molto più elevati e l'esistenza umana sul pianeta sarebbe addirittura minacciata. Ma non parlare dei costi della transizione è un errore perché rende più difficile costruire il consenso necessario ad affrontarla. Per troppo tempo si è raccontato che il passaggio da un sistema energetico all'altro sarebbe stato un «win-win» non solo a transizione compiuta ma anche nel breve/medio periodo. Poiché risulta sempre più evidente che questo non corrisponde alla realtà e che inoltre i costi non sono equamente distribuiti, sta emergendo un negazionismo dettato dalla paura e purtroppo incoraggiato in modo cinico da qualche parte politica.

Le rivoluzioni energetiche che si sono susseguite nella storia — il passaggio al carbone e poi dal carbone agli idrocarburi — hanno comportato profonde trasformazioni del sistema produttivo con riallocazione di lavoro e capitale tra diversi settori e così sarà il passaggio all'energia rinnovabile. Inoltre, la nuova rivoluzione dovrà essere compiuta in un periodo molto più breve che nelle precedenti. È impensabile poterlo fare senza il consenso della società e senza lucidità e orizzonte lungo delle politiche pubbliche.

continua a pagina 32

Contatti Mosca-Ankara: sviluppi pericolosi. I media: tentato golpe a Damasco. Libano, tregua fragile

## Attacco jihadista, caos in Siria

Aleppo in mano ai ribelli filo-turchi. Civili in fuga, via all'evacuazione degli italiani

di **Guido Olimpio** e **Marta Serafini**

Siria di nuovo nel caos. Aleppo, seconda città del Paese, è ora nelle mani dei ribelli jihadisti. Russia e Turchia mettono in guardia da sviluppi pericolosi. Tregua a rischio in Libano.

da pagina 2 a pagina 5

**Frattini, Nicastro, Thoman**

### IL GENERALE PORTOLANO «I nostri soldati pronti a operare nella Striscia»

di **Rinaldo Frignani**

Il ruolo dell'Italia in Libano rimane cruciale soprattutto per il mantenimento di questa fragile tregua. Ne è convinto il generale Luciano Portolano, capo di Stato maggiore della Difesa. E a Gaza: «Nel caso si giungesse a un cessate il fuoco siamo pronti a un'operazione di aiuto umanitario e soccorso in favore della popolazione».

a pagina 6



Un'unità di miliziani per le strade di Aleppo, in Siria, dove è scattata l'offensiva dei jihadisti: la città è sotto il loro controllo

### SORRENTO, ARRESTATI SEI RAGAZZI

#### Aiuta l'amico, lo picchiano «Mio figlio sfigurato»

di **Gennaro Scala**

Difende un amico e in sei lo massacrano fino a sfigurarlo. La vittima ha 18 anni. La madre: «Provo pena per loro».

a pagina 23

### IL TECNICO È GIÀ TORNATO AL LAVORO

#### Il plutonio era nel naso «Sono preoccupato»

Era finito nel naso il plutonio con il quale è rimasto contaminato, togliendosi la tuta, un tecnico di un'azienda di Roma. «Ora sono preoccupato» dice. Previsti tre mesi di controllo.

a pagina 29

### GIANNELLI

È COME HA FATTO I CAVALIERI DEL LAVORO (MATTARELLA DOVRA' FARE I CAVALIERI DELLO SCIOPERO)



### Politica Salvini ai sindacati: precetterò ancora

## Meloni e il dopo Fitto: tutto a un politico di FdI

di **Marco Galluzzo** e **Mario Sensi**

Il dopo Fitto: la premier Meloni sta meditando di affidare l'incarico a un esponente politico di Fratelli d'Italia. Capitolo scioperi: il ministro Salvini sfida i sindacati: «Già previste 15 agitazioni per il mese di dicembre. Sono pronto a precettare».

da pagina 10 a pagina 14

### PARLA GENTILONI

#### «Ora gli Eurobond per difendere la Ue»

di **Paolo Valentino**

Sostenere Kiev è decisivo per la Ue. Il commissario Ue uscente Paolo Gentiloni invoca gli Eurobond.

a pagina 15

### PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

## LA TRITA PANTOMIMA SULLA RAI CHE SARÀ

Fumo negli occhi, Smoke Gets in Your Eyes. Il braccio di ferro tra Salvini e Tajani sulla riduzione del canone Rai è una pantomima. Salvini vuole fare demagogia. Togliere 20 euro dal canone, per compensarlo poi con un assegno del Tesoro, è una pessima partita di giro che ricadrà su chi paga le tasse e pensare di alzare i tetti pubblicitari, quando la pubblicità è scarsa, è follia. In realtà, queste bagatelle non avvengono per caso. Sollevare un polverone signifi-

**Legge**  
Il braccio di ferro tra Salvini e Tajani e la nuova legge europea

fica non affrontare con responsabilità due temi fondamentali: chiedersi cosa rappresenti ancora il servizio pubblico e come tagliare i costi, anche in Viale Mazzini. È ormai assodato che la Rai fa servizio pubblico solo al governo di turno. Salvo alcune indevoli sacche di resistenza, l'idea di una tv che elevi il livello culturale dell'audience è ormai una reliquia di buone intenzioni. Oggi è difficile capire le ragioni di questa Rai, del suo Cda, dei suoi programmi. Ma quale

governo rinunciarebbe mai a un megalano così potente? Le liti condominiali distraggono da un altro problema: entro agosto 2025, una legge europea, Media Freedom Act, impone che i servizi pubblici siano indipendenti dallo Stato, vietando qualsiasi forma di ingerenza nelle decisioni editoriali, e dispongono di risorse certe. Quando il saggio indica il prezzo da pagare lo stolto chiede lo sconto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### GIUSTIZIA SPORTIVA, LE CARTE

## Abusi e denunce Gli insulti del pm alle due ginnaste

di **Marco Bonarrigo**

Abusi alle ginnaste. Chiesta la revisione del processo nel quale Emanuela Maccarani, l'allenatrice delle Farfalle, veniva punita con una ammonizione. Agli atti della Procura di Monza le intercettazioni al pm federale Michele Rossetti nelle quali chiedeva di trovare «chi non sta con le accusatrici» della tecnica azzurra.

a pagina 27

**COSTRUIAMO UN FUTURO SENZA HIV.**

GILEAD

INNOVAZIONE. COLLABORAZIONE. Insieme per un futuro senza HIV.

41201  
0 771120 463038  
Foto: Inapec/Spot - n.a.p. - 011.3537003 (ovr.) - 02.26204 (art.1.ct) - CDD Milano





Gravina si ricandida alla guida della Federcalcio. Nel 2019, quando iniziò questa avventura, non se la passava bene: oggi dichiara 854 mila euro. Perciò si sacrifica



Domenica 1 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 332  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato: in poche parole"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### ZAGREBELSKY Intervista al costituzionalista

## “Sulle riforme basta coi traffici di potere”

■ Mentre le destre esplodono dopo la bocciatura della Autonomia e la sordina sul premierato, l'ex presidente della Consulta invita alla "prudenza": "Le riforme non devono nascere da scambi di favori nella maggioranza"

● TRUZZI A PAG. 10 - 11

Mannelli



### I NOSTRI PARERI SUL PD

## Schlein fra M5S e riformisti: "Ue, zero cedimenti"



● DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 2 - 3

### MOSCA AVVISA ANKARA

## Siria, gli jihadisti vicino Damasco Assad è in bilico



● CALAPÀ E IACCARINO A PAG. 6 - 7

### Il magico mondo di Elly

» Marco Travaglio

C'è voluta la critica di Conte perché i vertici Pd si degnassero di spiegare agli elettori il voto congiunto con FdI e FI alla Commissione Ue più guerrafondaia, anti-sociale e anti-green della storia. Tanto più dopo che il 4 maggio, prima delle Europee, la Schlein aveva giurato: "Con la famiglia socialista europea abbiamo sottoscritto un impegno chiaro: mai alleanze con le destre nazionaliste. I socialisti europei non sono disposti nemmeno a sedersi a un tavolo di trattativa con... i conservatori guidati da Meloni e il gruppo di Salvini e Le Pen... Basta normalizzazione della destra nazionalista... È una risposta forte alle gravi dichiarazioni di Von der Leyen che ha lasciato aperto ad alleanze con le forze conservatrici e nazionaliste: noi diciamo no". Poi ha detto sì, ma ora spiega che si vuol dire no: "Non cediamo di un millimetro e anzi presidieremo la priorità del Pse e del Pd". Peccato che, nel Pse, i francesi abbiano votato no e i tedeschi si siano astenuti. Il capo-delegazione Zingaretti giura: "Non permetteremo mai che la destra governi in Europa. Nessun cedimento, ma protagonismo per impedire che destra si impadronisca di spazio Europa (sic, ndr). Siamo in prima fila per fermarli": votando insieme a loro. Bonaccini si supera: "La Lega dice no a Fitto e vota contro la Commissione: cosa aspetta Meloni a buttarla fuori dal governo?": cioè accusa la Lega di aver fatto ciò che dovrebbe fare il Pd. Un manicomio.

Ora si spera che un nuovo incidente di percorso induca Schlein & C. a spiegare l'altro incredibile sì: quello alla risoluzione sulla guerra. Roba che nemmeno il Dottor Stranamore. 1) L'Ue s'impegna ad armare l'Ucraina "fino alla sua vittoria", perché "l'unica pace è la ritirata totale della Russia". Forse gli scemi di guerra non sanno che Zelensky ha appena dato l'addio alla Crimea e agli altri territori occupati dai russi, accontentandosi di un "peraltro improbabile" ombrello della Nato "sull'80% del territorio rimasto sotto controllo di Kiev. 2) L'Ue "deplora" Scholz per "il recente colloquio telefonico con Putin" e perché "continua la sua politica, astenendosi dal consegnare missili a lungo raggio Taurus all'Ucraina". Forse gli scemi di guerra non sanno che da mesi lo stesso Zelensky auspica negoziati con Putin e che ancora a settembre il Pentagono, non il Cremlino, definì "militarmente inutili" i missili a lungo raggio per colpire la Russia. 3) L'Ue intima alla Cina di "porre fine a qualsiasi assistenza militare o a duplice uso alla Russia... Il rifiuto di cambiare rotta rischia di compromettere seriamente le relazioni Ue-Cina". Da quando ha letto la dichiarazione di guerra di Ursula & C., giù giù fino a Nardella, Gori, Gualmini, Picerno e Lello Topo, Xi Jinping dorme con la luce accesa.

**PROCESSO PER TRUFFA** | BONUS PER I LAVORATORI GRAZIE AI FONDI INPS

# Cassa Covid, ecco l'email che incastra Santanchè

**PREMIATI IN FINTA CIG**  
L'ENTE AI PERITI DEI PM:  
"NEL 2021 GRATIFICHE DA LEI E KUNZ AGLI ADDETTI"

● BORZI A PAG. 9

**FAMILIARI COVID: "SQUALLIDO GIOCO POLITICO"**  
Dai No Vax agli scontri nel ministero:  
chi sta bloccando il Piano pandemico

● MANTOVANI E PROIETTI A PAG. 8

**BANCO BPM APRE DavANTI A MONTECITORIO**  
Maxi-interessi e mutui regalati: una gara fra banche sui conti correnti dei deputati

● A PAG. 16

### » LE NOTE DI PERROTTA

**Alla Ragioneria dello Stato si parla il dolce stil novo**

» Marco Palombi

Aria nuova alla Ragioneria generale dello Stato, se non nella pratica contabile, almeno nella lingua. Per questo la numero uno ha catechizzato i dipendenti via mail.

A PAG. 15

### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Elly Schlein tace ancora a pag. 12
- Villone Democrazia anti-sciopero a pag. 13
- Piro Conflitto odiato, guerra amata a pag. 19
- Mercalli Uragani tropicali: il record a pag. 13
- Spadaro Quell'intuizione sul Messia a pag. 13
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

### UN DIETROFRONT AL GIORNO

Zelensky: "Nato senza terre perse"

● PARENTE A PAG. 5



### La cattiveria

Ue, il Pd difende il voto con FdI per von der Leyen: "Rivendichiamo il diritto alla cazzata."

LA PALESTRA NICOLA RAMPONI

### DEMOCRAZIA SI FA PER DIRE

Romania e Georgia: se non vince chi dice l'Occidente, si rivota

● CARINI A PAG. 5



### URBANO BARBERINI

"Tre costole rotte sul set e il basilico di Mastroianni..."

● FERRUCCI A PAG. 20 - 21





CAPOTONDI RICORDA I SUOI ESORDI: «ATRICE GRAZIE A MONSIGNOR PAGLIA»

Braghieri a pagina 16

ITALIA ADDIO: PIAGGIO SPOSTA LA PRODUZIONE DELL'APE IN INDIA



Bonora a pagina 17

SOLIDE, DUREVOLI (E ANCHE BELLE): LA SFIDA DI RIPENSARE LE CITTÀ

Conte, Freschi e Mariotti alle pagine 22-23

COPEGNICO



il confessionale

PER VIVERE IL NATALE DOBBIAMO CAPIRE LA DIFFERENZA TRA EVENTO E AVVENTO

Mons. Dellavite a pagina 21



# il Giornale



VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

DOMENICA 1 DICEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 256 - 1.50 euro\*

Editoriale

## IL CONTAGIO DELLE BANLIEUE

di Vittorio Feltri

Prima di atterrare al Corvetto, luogo di una rivolta milanese, e per questo ribattezzato *banlieue*, propongo subito una equivalenza che mi varrà il titolo di razzista e di xenofobo. Ci sono abituato, amen. Ecco il mio algoritmo della bomba atomica che abbiamo in casa noi e l'Europa intera, e da cui Trump cerca di liberare l'America. Immigrazione uguale criminalità. Aggiungiamo pure tutti gli aggettivi dolcificanti per attenuare questa parità di genere concettuale. Esse sono entrambe irregolari, incontrollate, sbandate e organizzate (dalla criminalità). Questo dicono i numeri. Per esempio, a Milano i reati - dice il ministro Matteo Piantedosi, come riferito sul *Giornale* dalla nostra Paola Fuclieri -, sono riferibili per il 65 per cento a chi è giunto dall'estero. Non solo dalle parti del Duomo. Ovunque in Italia, nell'ambito dei delitti più odiosi, come gli stupri, le occupazioni di case degli anziani e le rapine per strada, stravince la criminalità forestiera, un primato che non si esprime in cifre assolute ma, dicono gli statistici, in «incidenza». E specie quando le vittime sono donne, questo discende dall'immigrazione: da quel patriarcato islamico che le femministe in salsa Schlein non vedono. Sono soprattutto gli occhi ad attestare il nesso da proliferare tra stranieri e delitti e a dettare sentimenti antipatici come la paura e l'insofferenza alle plebi italiane, tra cui mi ficco. Sia chiaro. Le badanti, gli operai senegalesi che vediamo coi caschi nei cantieri, e gli asfaltisti nigeriani che d'estate arrostiscono, i muratori albanesi e i mungitori indiani delle vacche padane e delle bufale salernitane nessuna persona perbene li associa all'idea di criminalità e neppure a quella di immigrazione. Gli italiani detestano le invasioni e i coltelli, non il turbante dei sikh che raccolgono le zucchine o le vesti azzurre delle eritree che ci fanno le iniezioni. Questo deve far riflettere: non siamo di cultura razzista, ci hanno insegnato altro in casa. Riconosciamo il diritto alla vita di chiunque, ma non il diritto all'invasione. Li salviamo se annegano, ma questo non gli fa guadagnare il nulla osta a starsene da noi, con le conseguenze del cui elenco vi risparmio la noia. Meloni ha messo in piedi le strutture albanesi per rispedire a casa (...)

segue a pagina 11 con Fuclieri a pagina 7

## Allarme in Siria

### Torna l'incubo jihadista «Hanno preso Aleppo»

Basile, Biloslavo e Micalessin alle pagine 12-13



NUOVO FRONTE Combattenti dell'opposizione siriana ad Aleppo

## CONTRO BUGIE E PREGIUDIZI

### Ecco come la rielezione di Trump potrà favorire l'intero Occidente

di Mike Pompeo ex segretario di Stato Usa

La schiacciante vittoria di Donald Trump alle recenti elezioni negli Stati Uniti rappresenta la migliore occasione che potesse presentarsi per l'Europa e il mondo intero. Mentre i leader europei riflettono sulle implicazioni di un secondo mandato di Trump, sarebbe opportuno ricordare quanto accaduto durante il suo primo mandato: nessuna nuova guerra, Vladimir Putin tenuto sotto

controllo, una Nato rafforzata e rivitalizzata, e un Occidente rafforzato nella capacità di affrontare minacce condivise da Mosca, Teheran e Pechino. Considerati i fallimenti degli ultimi quattro anni nel dissuadere attori come Putin e gli Ayatollah, i leader europei dovrebbero vedere l'elezione di Trump non come una minaccia, ma come un'enorme opportunità per garantire maggiore prosperità e sicurezza ai loro cittadini. La vittoria di (...)

segue a pagina 11

## PROTESTA SELVAGGIA

# Quindici scioperi in un mese: il Natale di Landini

Raffica di agitazioni prima delle feste Salvini: «Siamo pronti a intervenire»

A dicembre si contano già 15 scioperi proclamati, fra cui uno generale fissato il 13 (guarda caso un altro venerdì) a pochi giorni dal Natale. È l'offensiva di Landini. Il sindacalista ha sempre proposto ricette che manderebbero il Paese in default e sull'immigrazione è contro ogni forma di regolarizzazione.

Bulan e Facci alle pagine 2-3

## IL MINISTRO ZANGRILLO



«Il linguaggio della Cgil non porterà nulla di buono»

di Gabriele Barberis

a pagina 4

## CORTEO A ROMA

### Ultrà e pro Palestina in piazza Violenza e scontri con la polizia

di Francesco Giubilei

Sfilano per le strade di Roma al grido «Palestina libera». Movimenti Pro Pal, organizzazioni studentesche, sigle sindacali in un corteo unitario per dire «stop al genocidio e al massacro in Libano». Moltissime le bandiere della Palestina, tanti gli striscioni e i cartelli. Su alcuni comparivano i volti della premier Meloni e dei ministri Valditaro e Bernini coperti da macchie di vernice rossa.

a pagina 6

## all'interno

### L'ANALISI

La giustizia in mezzo al guado tra «stop and go» e troppa timidezza

di Augusto Minzolini

a pagina 9

### SCIVOLONE SU ATREJU

Battute sessiste sulle donne di Fdi: nessuno s'indigna

Domenico Di Sanzo

a pagina 8

### DOPO L'INCENDIO

Notre-Dame rinata Ma la nuova luce ha spento lo spirito

di Daniele Abbati

a pagina 11

## INSULTI A UN CALCIATORE IN SERIE D UN ARBITRO DA ROSSO DIRETTO

di Tony Damascelli

Ci vorrebbe il Var anche per gli arbitri. Prendete il campionato di serie D, Club Milano-Pro Sesto, finisce 2 a 1 per i sestesi, il centrocampista Alessandro Sala, sostituito durante la partita, si siede in panchina e dice due cose sull'arbitro che, seppure a distanza, percepisce il lamento, parte l'espulsione, arriva la squalifica per sei giornate. Sala si ribella, cerca di chiarire tutti i particolari di cronaca, sostiene e scrive che l'arbitro lo avrebbe insultato, augurandogli addirittura una malattia grave, in breve «Ti venga un cancro». La Pro Sesto deposita un esposto alla

procura della Federcalcio e chiede l'apertura di una indagine nei confronti dell'arbitro. Costui si chiama Caggiari Gabriele, risulta agli atti che nel febbraio del 2023, pronunciò «espressione blasfema nel corso della gara Olbia-Ancona tra il 39' e il 42' del secondo tempo» e per questo fu sanzionato «con dieci giorni di inibizione da commutarsi in 4 mesi di corsi e lezioni a favore degli arbitri appartenenti alla sezione Aia della Sardegna», seguono le firme del segretario generale Marco Brunelli e del presidente federale Gabriele Gravina. Dunque il Caggiari è recidivo, bestemmiatore e miserabile. Come arbitro può migliorare, come uomo è da espulsione a vita.

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESENTI IN TUTTE LE CITTÀ



# IL GIORNO

Qntinerari

SPECIALE  
Festività  
natalizie

DOMENICA 1 dicembre 2024  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, l'autodifesa dopo la denuncia

### Il coltello e poi le grida Chef Rugiati nega: mai minacciato i vicini

A. Gianni a pagina 14

OGNI GIORNO ALL'INTERNO  
**IL CALENDARIO DELL'AVVENTO**

scopri l'iniziativa pensata per te



Le tensioni nel governo

### Durigon: le liti Lega-FI? La maggioranza è salda



Troise a pagina 7

Marco Bentivogli

### «Evocare la rivolta è un autogol»

Marin a pagina 9

Alessandra Todde

### «Basta parlare di Grillo M5S è vivo»

Arminio a pagina 11

### I RIBELLI JIHADISTI AVANZANO IN SIRIA, VOCI DI COLPO DI STATO IN MIGLIAIA LASCIANO IL PAESE. EVACUATI I PRIMI ITALIANI



La partita non è solo regionale

### Braccio di ferro Russia-Turchia

Matteo Massi a pagina 3

# IN FUGA DA ALEPPO

Baquis e Ottaviani alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Vite e mestieri in Fiera a Rho



### Parte l'Artigiano ed è subito folla Caccia al record di visitatori

Rampini alle pagine 16 e 17

Capotondi in scena a Milano

### La guerra (a teatro) di Cristiana: «Cerco l'empatia»

Vincenti a pagina 26

Como-Monza, 1-1 nel "derby"

### Il Milan fa tripletta e non incassa Travolto l'Empoli

Servizi nel Qs



Milano, l'amico è uscito dal coma

### Corteo in silenzio «Verità per Ramy»

Palma a pagina 12



Ricercatrice svela il mistero

### Trudy, la bimba salvata dal lager

F. Boni a pagina 13



A tu per tu con Gene Gnocchi

### «Volevo fare il calciatore»

B. Boni a pagina 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 333 ITALIA  
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 459 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 1 Dicembre 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

### La sfida alle 15

## Operazione volata: in casa del Torino il Napoli tenta il colpo

Pino Taormina da pag. 16 a 18



### Conte si affida a Lukaku e conferma Kvaratskhelia: Neres sarà titolare in Coppa Italia

di Francesco De Luca

Prova di fuga nello stadio dedicato al Grande Torino, dove il Napoli conobbe undici mesi fa un'umiliazione. E proprio sotto gli occhi di Conte, l'uomo che lo ha poi rilanciato con i fatti e i punti, mettendo da parte le parole, con lo spirito che serve alla città e non solo alla squadra.

Continua a pag. 39

### L'evento 2025

## UNA REGGIA PER LIGABUE: CASERTA COME CAMPOVOLO

Federico Vacalebre a pag. 14



### L'editoriale

## La svolta Meloni-Fitto la traiettoria italiana e il contesto esterno

### PROTEGGERE LA CRESCITA DEL SUD SI PUÒ ANZI SI DEVE

di Roberto Napolitano

La crescita del Mezzogiorno va assolutamente protetta perché le capacità e i soldi per farlo ci sono. Quello che è successo da qualche anno in qua è un Sud che registra un aumento del prodotto interno lordo superiore alla media nazionale dentro una traiettoria positiva italiana. I due elementi hanno camminato insieme con velocità a parità inverte, ma insieme, sempre insieme. Questo è un punto da avere bene a mente.

Abbiamo constatato che se i soldi ci sono, come ci sono, e vengono inquadrati in una cornice nuova con regole semplificate e priorità condivise, allora il Sud produttivo, privato e pubblico, funziona: bandisce l'assistenzialismo e genera lavoro buono. Guai se perdiamo lo slancio che è stato innescato dalla intuizione politica strategica della Meloni di riunire tutte le deleghe europee in un'unica visione e dal pragmatismo coerente attuato dal ministro Fitto che ha fatto scuola in Europa al punto di diventare ora vicepresidente esecutivo della Commissione europea proprio su queste materie.

Stiamo molto attenti tutti a sottovalutare quello che è accaduto dopo un quarto di secolo di segno contrario perché questo è il momento topico in cui va protetta la forte capacità di recupero dimostrata sul campo dal Mezzogiorno. La cosa peggiore che potremmo fare, addirittura letale, è quella di creare sfiducia o, cosa ancora più grave, di dare l'impressione di un fuoco di paglia che sta per spegnersi.

Perché diciamo tutto questo? Molto banalmente perché abbiamo le forze per reagire e continuare, addirittura accelerando, sulla strada intrapresa di nuova crescita e nuovo lavoro sani, ma è opportuno avere a mente che condizioni esterne potrebbero essere molto sfavorevoli per l'Italia. Perché si è fermata la Germania e avere in recessione il nostro maggiore partner europeo non può fare bene alla nostra manifattura. Perché, a differenza degli Stati Uniti, non abbiamo un'economia europea che fa boom.

Continua a pag. 39

# ZES UNICA, AVANTI TUTTA

Da gennaio a novembre 403 autorizzazioni, 300 da agosto: arrivano investimenti per 2,3 miliardi, oltre la metà dei quali in Campania. È boom di nuovi occupati

Nando Santonastaso e Luigi Roano alle pagg. 2 e 3

### Il rispetto degli impegni con l'Ue

## Regioni osservate speciali: commissione del Tesoro per controllare le spese

Regioni osservate speciali: una Commissione del Tesoro controllerà la spesa. Il tavolo tecnico istituito al ministero dell'Economia dovrà monitorare i bilanci ed evitare che gli enti au-



mentino gli impegni oltre l'1,3 concordato in sede Ue. La decisione segue le polemiche tra l'esecutivo e i governatori a causa dei tagli in legge di Bilancio.

Pacifico a pag. 4

### La Lombardia perde posizioni

## Livelli di assistenza nella Sanità la Campania torna a crescere



Nuova griglia dei Livelli essenziali di assistenza (Lea): la Campania, nel 2023, torna a superare la soglia della sufficienza fissata a 60 punti in tutte le macroaree assistenzia-

li considerate dal Nuovo sistema di garanzia che ha sostituito i Lea e che sarà assorbito a sua volta dal Lep, Livelli essenziali delle prestazioni.

Mautone a pag. 5

All'inaugurazione (7 dicembre) anche Mattarella. «Premio alla nostra arte»



## IL PRESEPE DI NAPOLI PER LA NUOVA NOTRE-DAME

Maria Chiara Autlisio in Cronaca

L'avanzata nelle altre città, è caos

## Siria, i ribelli prendono Aleppo civili in fuga

L'intervento di Mosca contro i jihadisti Paura per i 300 italiani presenti nel Paese

Marco Ventura, Lorenzo Vita alle pagg. 10 e 11

Il racconto

## Il dramma dei profughi senza più un rifugio

di Vittorio Sabadin a pag. 39

### Tempesta di vento: cinque feriti, uno grave

## Paura nel campus di Fisciano albero crolla sugli studenti



Carmen Incisivo a pag. 13

**ANDREA MILANO**  
L'ARTE DELL'ACETO

**LA REGINA DELLE MELE INCONTRA L'ACETO**

Quello tra forte dell'aceto di Andrea Milano e la Melanurca Campana IGP è uno di quei connubi che possono rivoluzionare la storia del gusto.

Il primo aceto di mele monovarietale con tracciabilità di filiera certificato dal campo alla tavola.

acetamilano.it | seguici su

**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
CONCET  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40\* ARNO 148-N° 331  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.4820/04 art.1 c.1 DD.MM.

NAZIONALE



Domenica 1 Dicembre 2024 • I d'Avvento

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Fine di un'epoca**  
**L'Ape dice addio all'Italia: sarà prodotta in India**

Boroni a pag. 14



**In campo oggi alle 15**  
**La Lazio a Parma cerca i gol del Taty per restare tra le big**

Abbate e Faccini nello Sport



**Concerto alla Reggia**  
**Ligabue a Caserta «Il mio omaggio per i fan del Sud»**

Marzi a pag. 23



## L'editoriale

### I DAZI DI TRUMP E L'EFFETTO BOOMERANG

Giuseppe Vegas

La presidente della Bce, Christine Lagarde, è intervenuta sulla questione dei dazi. A suo avviso, sarebbe necessario importare più prodotti americani per riequilibrare la bilancia commerciale tra le due parti dell'oceano. Giusta considerazione, però è difficile pensare che, nel momento di segnare con qualche balton d'essai l'esordio della nuova presidenza americana, Donald Trump rinunci all'idea di limitare le importazioni utilizzando come una clava lo strumento dei dazi. È comunque una prospettiva preoccupante, ma occorre tener presente che, come ha dimostrato l'esperienza del suo precedente mandato, i dazi americani non hanno provocato quel tracollo dell'industria europea che molti temevano. Oggi la situazione non è troppo diver-

sa. Senza disturbare il teorema di Ricardo sulla divisione internazionale del lavoro, non si può fare a meno di notare che è finita l'epoca in cui mandavamo all'estero prodotti economici ed anonimi. Per esportare bisogna garantire un incremento costante della qualità, cosa che le nostre imprese, a partire da quelle agricole, sanno fare egregiamente. Oggi quello che si fa in Italia è apprezzato in tutto il mondo per la sua qualità. E la qualità, si sa, costa. Lo dimostra il fatto che lo scorso anno è diminuita la quantità di beni esportati, ma sono contemporaneamente cresciuti i ricavi.

Continua a pag. 25

I miliziani dilagano verso il centro della Siria. Voci di golpe, poi Assad riappare: li sconfiggeremo. Al sicuro i 300 italiani



## La caduta di Aleppo

I SERVIZI

Il racconto

**In fuga a migliaia tra Siria e Libano senza più un rifugio**

**ROMA** Centinaia di migliaia di siriani fuggiti dalla guerra civile trasferendosi in Libano erano tornati nel loro paese, ma ora la guerra è ricominciata e i profughi non sanno più dove andare. Sabadin a pag. 4

Lo scenario

**Mosca, nuovo fronte mentre in Ucraina si prepara a trattare**

**ROMA** Il precipitare della situazione in Siria è un nuovo fronte per Putin. E apre nuovi scenari per il negoziato finalizzato alla tregua in Ucraina. Ventura a pag. 5

**Forze armate di opposizione siriane al castello di Aleppo. Giannoli e Vita da pag. 2 a pag. 4**

Domani la decisione di Meloni

**Fitto rassegna le dimissioni**  
**Le sue deleghe a un politico**

Francesco Malfetano

«Ho rassegnato le mie dimissioni. Sono stati due anni intensi ed entusiasmanti». Per i saluti Raffaele Fitto sceglie il basso profilo. Un post su Fb, ringraziamenti e poco altro. Tanto basta prima di indossare, da lunedì, i galloni di vicepresidente esecutivo della Commissione Ue e Commissario alla Coesione e alle Riforme. Per la successione, sfuma l'idea del tecnico.

A pag. 10

Il commento

**L'IRRESISTIBILE TENTAZIONE DEL CENTRO**

Luca Diotallevi

Le cose positive non sempre somigliano ai desideri. Coltivare i desideri (...)

Continua a pag. 25

Il monitoraggio sui bilanci introdotto dal decreto fiscale

**Una commissione del Tesoro vigilerà sulle spese delle Regioni**

Francesco Pacifico

Fino a oggi ai governatori bastava rispettare il pareggio di bilancio. Dall'anno prossimo, nella gestione della loro spesa, rischiano di fare i conti con una sorta di organismo di vigilanza sotto l'egida del Mef, istituito con il decreto fiscale approvato in prima lettura giovedì scorso in Senato.

A pag. 6

L'analisi

**I VINCOLI EUROPEI E IL SEGNALE SULL'AUTONOMIA**

Andrea Bassi

Ora è più stringente il controllo dello Stato sulle Regioni.

A pag. 7

Ricchezza privata

**Risparmio oltre 2miliardi**  
**Nel Lazio il 16,3%**

**ROMA** In Lombardia e Lazio il 40% del risparmio nazionale. Amoruso a pag. 15

La testimonianza



**«La morte non è tabù**  
**Così accompagno i malati terminali»**

**ROMA** «La morte è un tabù che nel 2024 va sfatato». Con queste parole Cinzia Novalletti, 68 anni, sintetizza la sua missione di volontaria, che da oltre vent'anni la vede accanto ai pazienti terminali.

Pace a pag. 13

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**

Vivin C è un'azione classe di alta affidabilità che può essere utilizzata anche nei soggetti che hanno il glg. Qualità. Autocentrato in 100%.

Il Segno di LUCA

**SAGITTARIO QUASI INVINCIBILE**

La giornata inizia con la Luna Nuova nel tuo segno, che apre un nuovo ciclo fatto su misura proprio per le tue esigenze e le tue aspirazioni. È una configurazione ambiziosa e carica di energia, che evidenzia però gli ostacoli e le difficoltà che li separano dai tuoi obiettivi e che nel lavoro ti costringono a imbrigliare la tua vitalità per farla sottostare ai dettami della realtà. Ma questo se non ha paura, sei quasi invincibile!

**MANTRA DEL GIORNO**  
Per costruire ci vogliono i limiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25

\*Tendenze con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; \*Roma stregata\* € 6,80 (solo Roma); \*L'era dei ghiacciai - Vol. 2\* € 6,90 (solo Roma)

# il Resto del Carlino

**Qntincari**  
SPECIALE  
Festività  
natalizie

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 1 dicembre 2024**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Come Dalla e Morandi: primo nelle classifiche

**Cremonini numero uno  
Bologna si conferma  
la Città della musica**

Pavarotti e commento di Baroncini a pagina 26



Le tensioni nel governo

**Durigon:  
le liti Lega-FI?  
La maggioranza  
è calda**



Troise a pagina 7

Marco Bentivogli

**«Evocare  
la rivolta  
è un autogol»**

Marin a pagina 9

Alessandra Todde

**«Basta parlare  
di Grillo  
M5S è vivo»**

Arminio a pagina 11

**I RIBELLI JIHADISTI AVANZANO IN SIRIA, VOCI DI COLPO DI STATO  
IN MIGLIAIA LASCIANO IL PAESE. EVACUATI I PRIMI ITALIANI**



La partita non è solo regionale  
**Braccio di ferro  
Russia-Turchia**

Matteo Massi a pagina 3

# IN FUGA DA ALEPPO

Baquis e Ottaviani alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, la campagna di Ascom

**'Porte aperte'  
anche negli hotel  
«Contro il degrado»**

Gabrielli in Cronaca

Bologna, via Riva Reno

**Cantieri e alluvione  
Donna di 99 anni  
al freddo da giorni**

Tempera in Cronaca

Bologna, via delle Moline

**Spaccio in centro,  
23 condannati  
per oltre 140 anni**

In Cronaca

Imola, critiche dal centrodestra

**Chiusa la discarica  
Il sindaco Panieri:  
«Stop in anticipo»**

In Cronaca



Milano, l'amico è uscito dal coma

**Corteo in silenzio  
«Verità per Ramy»**

Palma a pagina 12



Ricercatrice svela il mistero

**Trudy, la bimba  
salvata dal lager**

F. Boni a pagina 13



A tu per tu con Gene Gnocchi

**«Volevo fare  
il calciatore»**

B. Boni a pagina 14

**PRIMI SINTOMI INFLUENZALI**

**PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**RAFFREDDORE**



# IL SECOLO XIX



DOMENICA 1 DICEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVIII - NUMERO 285, COMMA 20/B. SPEDEZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

## LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

### Il conflitto non fa male se consente di trovare risposte

A proposito dello sciopero generale di venerdì questo giornale titolava "L'urlo del cinquecentomila", intendendo quanti hanno manifestato nelle piazze del Paese. Dunque i lavoratori urlano, ma cosa, ma perché? È così poco educato urlare, così improprio. Forse urlano per rabbia, per impotenza, per domande che non hanno risposta se bisbigliate, forse per innata maleducazione, trattandosi in fondo solo che di lavoratori e perlopiù bassa forza, volgo? O piuttosto perché si tratta di uno sciopero politico e per le zecche comuniste la politica è solo far casino contro il governo? Ora vi parlerò in favore dei lavoratori scioperanti e in favore del conflitto che intendono accendere intanto urlandolo perché sia sentito e ascoltato da chi di dovere.

Innanzitutto, certo che questo sciopero è politico, e ci mancherebbe che non lo fosse. È politico perché intende opporsi a una politica, e non specificatamente alla politica dell'attuale governo, ma alla politica economica di variegato colore degli ultimi trent'anni che ha fatto dei lavoratori di questo Paese i più poveri e i più infelici d'Europa. All'atto del suo insediamento l'attuale governo si è rivolto agli imprenditori, al capitale per usare l'espressione così cara alle zecche comuniste e al Sole 24 Ore, promettendo di lasciarli in pace a fare i loro interessi; è stato un gesto sincero, altri governi di altro colore si sono semplicemente vergognati di dirlo ad alta voce. Gli interessi si fanno politica, quando ad esempio diciamo "interesse nazionale" definiamo una politica che lo promuove, e il capitale non ha mai smesso di fare i propri interessi e dunque di fare politica; è invece da decenni che i lavoratori non hanno più avuto una politica che promuovesse i loro interessi, sono decenni che chi storicamente se ne era assunto la responsabilità, i partiti della sinistra e gli stessi sindacati, se ne sono ritirati.

SEGUE / PAGINA 5

## L'OFFENSIVA DEI MILIZIANI JIHADISTI NON SI FERMA. VOCI DI UN TENTATO GOLPE A DAMASCO. PRIMI ITALIANI EVACUATI



Miliziani vicino a un tank abbandonato

### Siria, la caduta di Aleppo Jet russi in aiuto di Assad

Cresce l'incubo della guerra civile in Siria. Dopo tre giorni i ribelli jihadisti hanno preso il controllo della città di Aleppo e ora sembrano intenzionati a puntare su Damasco attraverso Homs. Il presidente Assad sembra

in difficoltà, e indiscrezioni parlano di scontri a Damasco tra le fazioni dell'esercito e le forze presidenziali. In serata blitz dei jet russi a sostegno di Assad, con attacchi su Aleppo. AGASSO, DEL GATTO ESEMPLARI / PAGINE 10 E 11

## ROLLI



SCONTRO LANDINI-SALVINI DOPO LO SCIOPERO. IL SINDACALISTA: «NOI CONTRO LE INGIUSTIZIE E PER LA LIBERTÀ». IL MINISTRO: «PRONTO A PRECETTARE ANCORA»

# Inps, la mappa dei ritardi

In media 144 giorni per ottenere l'invalidità. Il presidente al governo: «Non toglieteci i fondi del Tfr»

Nella mappa dei ritardi dell'Inps, che riceve 5 milioni di pec all'anno, si devono aspettare in media 144 giorni per ottenere il riconoscimento dell'invalidità. E il presidente Fava si appella al governo viste le bozze di manovra finanziaria: «Non toglieteci i fondi del Tfr. Dobbiamo riflettere insieme sul modo per finanziare il welfare».

Intanto, non si placa lo scontro sullo sciopero. Landini attacca: «Noi contro le ingiustizie e per la libertà». Gli risponde Salvini: «Pronto a precettare ancora».

ANNA MARIA ANGELONE / PAGINE 2 E 3

## IL CENTRODESTRA

Emanuele Rossi / PAGINE 8 E 9

### Toti torna nell'arena «Noi ancora decisivi»

L'ex presidente della Regione Giovanni Toti oggi sarà a Roma per l'assemblea di Noi moderati e prenderà parola: «A Genova - dice - siamo ancora decisivi».

## IL BLACK OUT DEI BANCOMAT

GIOVANNI MARI / PAGINA 9

### LA NOSTRA FRAGILITÀ IN UN CAVO TAGLIATO

Come è potuto succedere che un banale incidente abbia tenuto in ostaggio i miei soldi per quasi tre giorni? Siamo così fragili? Guai non avere un piano B.

## DOPO IL 3-3 IN CASA CON IL CATANZARO SQUADRA ASSEDIATA FUORI DELLO STADIO



### Samp contestata dopo il pareggio La panchina di Sottill ora scotta

Il tecnico blucerchiato Andrea Sottill

BASSO E ARRICHIELLO / PAGINE 44-45

## VERSO TELETHON



### Il volo di Lucia «Non mi arrendo alla malattia»

Giuliano Gnecco / PAGINA 14

Genovese, 32 anni, Lucia è affetta dalla nascita da fibrosi cistica e ha contratto nuove malattie. Ma lei non si arrende: ha decine di hobby, fa sport e spera di sposarsi presto. La sua storia.

### Dall'Italia all'India Addio Ape Piaggio mito nato a Genova

Filippo Paganini / PAGINA 15

Stop alla produzione a Pontedera per l'Ape, il mitico mezzo a tre ruote lanciato dall'azienda della storica famiglia genovese Piaggio. Il motofurgone Ape, che è stato uno dei simboli del boom economico italiano, sarà prodotto solo in India.



## PREZZI OUTLET

P DIVINO MARKET VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE VINO SFUSO VIA ARMENIA 15 R - GENOVA APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.30 ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7008

## LAMPO GIALLO



Se hai un figlio in terza media, dicembre è il più crudele dei mesi. Ti illude con la tredicesima, le luminarie e il panettone, ma poi ti toccano gli open days, che qualche irriducibile all'inglese si ostina a chiamare "scuole aperte". Sempre aperte: mattina, pomeriggio, sera, feriale e prefestivi. Impossibile quindi sottrarsi alle visite guidate e alle lezioni-spettacolo, ai siti dedicati con possibilità di prenotazione on line (giuro!), agli incontri con professori e studenti-testimonial selezionati attraverso casting severissimi e miracolosamente indotti a presidiare la scuola perfino il sabato pomeriggio.

Bisogna però capirle, le superiori. Ci insegno, so di che cosa parlo. Non solo incombe il termine delle iscrizioni

## CASTING DI DICEMBRE

RAFFAELLA ROMAGNOLO

al nuovo anno scolastico, incombe soprattutto l'inverno demografico, mentre per legge il numero minimo di alunni per formare una classe è rimasto invariato. Che bella occasione sarebbe invece per aumentare la qualità dell'insegnamento, che cosa buona trovarsi in aula dieci, massimo quindici ragazzi: quando ne hai trenta, il massimo che puoi fare è dirigere il traffico.

Insomma, se vogliono continuare a fare scuola, le superiori devono attrarre alunni e famiglie e così ci si inventa la qualunque e un rito di passaggio che richiederebbe silenzio e ascolto di sé rischia la baroonda. Ascolto di sé, ma anche dei professori delle medie chiamati a questo punto dell'anno a dare i loro "consigli orientativi". Vi dico un segreto, magari aiuta: di norma ci azzeccano.

## PREZZI OUTLET

P DIVINO MARKET VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE VINO SFUSO VIA ARMENIA 15 R - GENOVA APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.30 ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7008

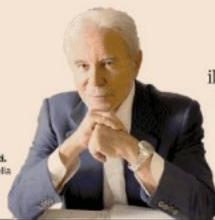




# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Dino Trappetti,  
Proprietario della  
sartoria Trefli-  
Trappetti



A tu per tu  
**Dino Trappetti**  
La sartoria  
che ha vestito  
il cinema e il sogno  
di un museo della  
moda a Roma

di Chiara Beghelli  
— a pagina 9



## Domenica

**FOTOGRAFIA**  
CARTOLINE  
POSTMODERNE  
DI LUIGI GHIRRI

di Marco Belpoliti  
— a pagina 7



**SCALA**  
IL MANOSCRITTO  
RITROVATO  
E TUTTO  
VERSO  
LA PRIMA

di Mellace e altri  
— alle pagg. XIII-XV



## Arredo Design 24

Con stile  
Un posto letto  
oltre la camera



di Fabrizia Villa  
— a pagina 20

## Lunedì

L'esperto risponde  
La prima casa evita  
la stretta sui bonus

— Domani con Il Sole 24 Ore

# Monte Carlo cambia pelle: esame europeo per non essere più un Paradiso fiscale

### Territori off shore

A breve la Ue giudicherà le azioni per regolarizzare il sistema finanziario

Drastiche riforme fiscali Restano a zero tasse e debito pubblico

A pochi giorni dai termini del quinto ciclo di verifica di Moneyval, a Monte Carlo si augurano che vada presto in soffitta il purgatorio della lista grigia - quella *grey-list* finanziaria che rende tutte le transazioni "sospette", e tutti i titolari di conto a "rischio medio" di riciclaggio. Il Principato di Monaco ha affrontato una serie di drastiche riforme fiscali e normative per scrollarsi di dosso quella pesante patina di paradiso fiscale e diventare un Paese on shore.

Alessandro Galimberti — a pag. 2

## Rappresentanza imprese, lettera delle associazioni su quattro criteri condivisi

### Codice appalti

L'obiettivo è individuare la contrattazione collettiva di qualità

Abi, Ania, Confindustria, Confcooperative, Confindustria e Legacoop hanno sottoscritto una lettera congiunta indirizzata alle Commissioni Ambiente e Lavoro di Camera e Senato, per proporre quattro criteri condivisi da applicare al D.Lgs correttivo del Codice degli appalti pubblici.



**MAURIZIO MARCHESINI**  
«È un accordo importante, il governo lo valuti con attenzione»

— a pag. 5

### ICOLOSSI DI WALL STREET

I primi 10 titoli per capitalizzazione dell'S&P 500 valgono il 35,1% dell'intero paniere. I soli "Magnifici 7" (Apple, Nvidia, Microsoft, Amazon, Alphabet, Meta e Tesla) pesano il 30% del totale



Fonte: Ufficio studi Isole24ore

## Il peso del club ristretto di Wall Street: a 10 società il 35% della capitalizzazione

Carlini, Cellino e Graziani — a pag. 3

### CONSIGLIO E COMMISSIONE

## UN GOVERNO EUROPEO A TRAZIONE CENTRODESTRA

di Sergio Fabbrini

Oggi entrerà in carica il nuovo presidente del Consiglio europeo, António Costa, e la nuova Commissione europea, presieduta per la seconda volta da Ursula von der Leyen. Per i Trattati, sia il Consiglio europeo, che aggrega i capi di governo dei 27 stati membri dell'Unione europea (Ue), che la Commissione europea sono organi esecutivi, anche se il loro potere è diverso in relazione alle diverse politiche pubbliche da gestire. Con compiti e ruoli diversi, i due esecutivi sono tenuti però a collaborare. Una collaborazione non facile da realizzare, quando vi sono rivalità personali tra i presidenti dei due esecutivi, ma soprattutto quando questi ultimi esprimono orientamenti differenti relativamente al processo di integrazione. Due domande: che rapporti politici si creeranno tra i due organismi esecutivi nel dopo-2024 e quali saranno i problemi politici che emergeranno.

— Continua a pagina 8

### COMMERCIO

## L'IMPREVEDIBILE TRUMP E L'ARMA DAZI

di Fabrizio Onida

Mancano poche settimane all'insediamento del governo Trump-2, col favore della Corte Suprema (già pesantemente condizionata dalla composizione dei suoi membri segnata dalle nomine di Trump-1), che su richiesta del procuratore speciale Jack Smith si prevede archiverà le 34 accuse pendenti su frodi di massa durante le elezioni del 2020, falso in bilancio e aggressione sessuale. Oggi una delle poche certezze è la elevata imprevedibilità delle mosse della Casa Bianca dopo il 20 gennaio in tema di politica industriale e delle sue ripercussioni sulla politica economica estera.

— Continua a pagina 16

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Black Days Risparmia 160€. Per info: [ilsole24ore.com/Abbonamento](http://ilsole24ore.com/Abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600

### COLLOQUI TRA IRAN, TURCHIA E RUSSIA

## Siria nel caos e voci di golpe, migliaia in fuga da Aleppo



Verso la salvezza. Una famiglia lascia Aleppo occupata dagli jihadisti

## UCCISI TRE OPERATORI DI WORLD CENTRAL KITCHEN Gaza, ancora blitz e decine di morti

— Servizi a pagina 11

**Otofarma**  
soluzioni per l'udito

- Apparecchi acustici personalizzati
- Teleaudiologia
- Otoscopia
- Visita Audiometrica
- Telemedicina
- Prescrizione Online

La giusta soluzione per sentire meglio.

**Audiotest Gratuito**



IL FRONTE LIBANESE
Israele: «Tregua violata per colpa di Hezbollah»
Tempesta a pagina 11



POLVERIERA MEDIO ORIENTE
Ormai è guerra civile in Siria I ribelli conquistano Aleppo
Riccardi a pagina 10



L'INCHIESTA COVID
Scandalo mascherine Arcuri: contratto non mio
Zonetti a pagina 12

ARTEMISIA LAB
ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

San Naum, profeta

Domenica 1 dicembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 332 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



I fascistiElly che rubano la democrazia
DI TOMMASO CERNO

Ha ragione la sinistra: non rubano solo gli immigrati, sarebbe razzista dirlo. Rubano anche Pd, Cgil, Avs. Anzi, rubano più di tutti. Non rubano danaro, né scippano le persone che camminano alla stazione di Roma o di Milano, rubano qualcosa di più importante e di più prezioso. Rubano nel nome della democrazia i simboli stessi della Repubblica. Elly Schlein lo fa con la Costituzione, come se fosse roba degli ex comunisti, che la firmarono per pura convenienza, Landini lo fa con lo sciopero, materia sacra delle democrazie trasformata in una molotov da esplodere nelle piazze ad ogni weekend. Non aggiungo altro su Avs, che ci ha rubato quello che avevamo di più prezioso: la certezza del processo e della pena. Ha trasformato una imputata in un'eroina, rovesciando ogni principio di separazione dei poteri. Ecco perché penso che presto le piazze italiane esploderanno e a fare le spese di questa rivolta sociale invocata da quello che un tempo era un sindacato dei lavoratori rispettabile e pluralista non sarà tanto il governo Meloni quanto la leader del Pd, Elly Schlein. Che dovrebbe in fretta prendere le distanze da questo nuovo fascismo.

Il leder Cgil infiamma la piazza: «Senza rivolta non ci può essere libertà»
L'altolà di Salvini: «A dicembre previsti 15 scioperi, pronto a precettare»
Schlein sceglie la piazza violenta, ma dal Pd partono i primi mugugni
ALL'ARMI SIAM LANDINI
Romagnoli a pagina 2

Il Tempo di Oshø
Bonaccini vuole le primarie per soffiare il Pd a Schlein
"E quando lo vorresti fa ste primarie? Così magari quel giorno evitò de organizza scioperi"
Brunello a pagina 4

DI FRANCESCO PETRICONE
Dopo il livore il dileggio Ora il Pd batta un colpo
a pagina 8
DI LUIGI TIVELLI
Il landinismo lasci spazio a un nuovo patto sociale
a pagina 5

AL COMUNE DI PINEROLO
Lo schiaffo M5S Cittadinanza onoraria negata alla Segre Renzi: miseria umana E Conte resta zitto
Sorrentino a pagina 8

PARTE LA COMMISSIONE UE
Via al von der Leyen II La Lega: «Non siamo la stampella di Ursula Ma Fitto è tra i migliori»
Primo giorno della squadra di von der Leyen con il vicepresidente italiano. Borchia (Lega) «Mai stampella di von der Leyen ma sostieniamo Fitto, uno dei migliori»
De Leo a pagina 6

IN TV A PROPAGANDA LIVE
Insulti sessisti alle donne di Fdi Gardini: «Sfigati intellettualoidi»
Campigli a pagina 9

DI DOMENICO GIORDANO
Il no social agli under 16 sarà un flop
a pagina 12

IERI IL CORTEO PRO-PAL AL CENTRO DI ROMA
Mani insanguinate e vetrine sfasciate I commercianti: «Così non si vive più»
China alle pagine 8 e 19

DI LUIGI BISIGNANI
Autostrade e banche Il risiko di Giorgia
a pagina 7

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 13

I MISSILI A CUBA
Giovanni XXIII e quella mediazione che salvò il mondo
Zavatta a pagina 22

PRESTITO PERSONALE FIDIAMO
ROMA Via Fonte Buono, 65/A
NUMERO VERDE GRATUITO 800.818482
FIDUCK ai tuoi progetti
THE FUTURE IS YOU FIDITALIA

RANIERI CREDE NELLA ROMA
«A Londra barlumi di luce Pellegrini? Va resettato»
Cirulli a pagina 26
OGGI TRASFERTA IN EMILIA
La Lazio all'assalto a Parma con gli uomini contati
Rocca a pagina 27



# LA NAZIONE

**Qntinerari**  
SPECIALE  
Festività  
natalizie

DOMENICA 1 dicembre 2024  
1,80 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



La sanità che cambia

## Rivoluzione in Toscana Esami in ambulatorio dai medici di famiglia

Ulivelli e commento di Privitera alle pagine 16 e 17



Le tensioni nel governo

## Durigon: le liti Lega-FI? La maggioranza è salda



Troise a pagina 7

Marco Bentivogli

## «Evocare la rivolta è un autogol»

Marin a pagina 9

Alessandra Todde

## «Basta parlare di Grillo M5S è vivo»

Arminio a pagina 10

## I RIBELLI JIHADISTI AVANZANO IN SIRIA, VOCI DI COLPO DI STATO IN MIGLIAIA LASCIANO IL PAESE. EVACUATI I PRIMI ITALIANI



La partita non è solo regionale

## Braccio di ferro Russia-Turchia

Matteo Massi a pagina 3

Baquis e Ottaviani alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

La politica in Toscana

## Gli outsider civici allo scoperto «Siamo una forza»

Corsi a pagina 11

Empoli

## Lo chef, il coltello e le urla con i vicini «Zero minacce»

Gianni in Cronaca

Empoli

## Sant'Andrea d'Oro Sorrisi ed emozioni «Ora il teatro»

Servizio in Cronaca

Empoli

## Addio commosso ad Assane «Affetto enorme»

Cioni in Cronaca



Milano, l'amico è uscito dal coma

## Corteo in silenzio «Verità per Ramy»

Palma a pagina 12



Ricercatrice svela il mistero

## Trudy, la bimba salvata dal lager

F. Boni a pagina 13



A tu per tu con Gene Gnocchi

## «Volevo fare il calciatore»

B. Boni a pagina 15



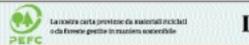


# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo



Domenica 1 dicembre 2024



Oggi con Robinson

Anno 69 N° 284 - In Italia € 2,70

## Putin e Trump la sfida allo specchio

di Ezio Mauro

Nel clima politico e storico dell'Avvento, si contano ormai i giorni che portano all'ingresso di Donald Trump alla Casa Bianca, nella convinzione che il presidente rieletto riuscirà a chiudere immediatamente la guerra tra Russia e Ucraina imponendo le mani come un re taumaturgo, in forza dell'unzione sacra che lo ha portato sul trono con l'aiuto di Dio. L'opinione pubblica mondiale, logorata dalla durata del conflitto, allarmata per l'instabilità che si è subito trasmessa nelle varie centrali del potere come il moderno mal sottile delle istituzioni, in debito di leadership per la crisi universale della rappresentanza, è in attesa del miracolo, pronta ad applaudirlo comunque, più ancora del popolo genuflesso dell'anno Mille. Sembra quasi che al processo di pace manchi soltanto l'innescò: un presidente pronto a sedersi a capotavola nelle crisi insolubili, non per proteggere e garantire gli ideali di libertà della retorica statunitense, ma per fare l'America "grande" con un arbitro internazionale spettacolare, capace di inaugurare la stagione del nuovo esperimento populista. Il problema è che non c'è una carta segreta pronta e risolutiva. Mosca e Kiev sono entrate palesemente in una fase in cui combattono ma cercano una soluzione, che però può venire solo dall'esterno. Al di là dell'apparenza e della propaganda quel che sta accadendo sul campo di battaglia non determina infatti un esito obbligato del conflitto e non impone una soluzione dettata dalle armi.

continua a pagina 31

### MEDIO ORIENTE

# Siria, un'altra guerra

Le milizie jihadiste conquistano Aleppo, migliaia di civili in fuga. Jet russi in soccorso del regime. Scatta il piano di evacuazione dell'Onu. Tajani: nessun pericolo per gli italiani, oggi i primi rientri

## Scontri a Damasco, voci di golpe. Assad: sconfiggeremo i ribelli

Altan

TREGUA?  
E LA LIBERTA'  
DI ESPRESSIONE?



Il reportage

### Il Libano teme l'esodo degli sfollati

dal nostro inviato Fabio Tonacchi a pagina 4

di Gianluca Di Feo

La guerra civile siriana è un caleidoscopio di violenza: geometrie mutevoli di fazioni politiche, religiose o tribali che rispondono a logiche interne o a interessi stranieri. Alcune hanno identità millenarie, come la confessione alawita a cui fa capo il dittatore Bashar al-Assad; altre spuntano all'improvviso, come il consorzio armato di Idlib. Si alleano o litigano in continuazione ma quello che non cambia è il disegno brutale.

a pagina 3 servizio di Lombardi a pagina 2

La testimonianza

### "Chiusi in casa con l'incubo dei fanatici"



di Gabriella Colarusso a pagina 2

Manovra

## Blitz di Salvini sui fondi tre miliardi per il Ponte

L'aiuto arriva direttamente da Palazzo Chigi: Matteo Salvini avrà le coperture per il Ponte sullo Stretto. All'ultima riunione del Cipess, convocata d'urgenza, vengono stanziati ulteriori risorse affinché la maxi opera possa essere avviata. La cifra raggiunta sarà quindi di tre miliardi in più che si aggiungono agli 11,6 già stanziati lo scorso anno.

di Colombo, Crinò e De Cicco alle pagine 8 e 9

Longform

### Ma in Sicilia è rivolta per l'acqua

nell'inserto

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Le idee

### La disparità di genere nella cura

di Concita De Gregorio

Caregiver. Qualcuno che si prende cura di te. Quando non puoi farlo da solo - sei fragile, sei debole, sei malato - e allora chi hai vicino, una persona con cui vivi, ti aiuta, ti assiste. Mentre si svolgeva il dibattito sulla legge sul fine vita ai Comuni di Londra, mi trovavo con un'amica che non vedevo da vent'anni.

a pagina 31

La storia



### L'ultima Ape dalla fabbrica di Pontedera

di Francesco Manacorda a pagina 27

L'intervista

### Nonino: "Io, la grappa e mio marito"

di Giampaolo Visetti

Giannola Bulfoni Nonino ha 86 anni e l'8 luglio scorso ha perso il marito. Benito aveva 90 anni. Hanno vissuto insieme per 65, tre dei quali da fidanzati. Sono stati la coppia inseparabile che nella seconda metà del Novecento ha fatto la rivoluzione nel mondo della grappa, affiancando dall'immagine di termosifone da taschino.

a pagina 25

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**IL PROCURATORE DI CUNEO**  
**Dodero: "Ascolto le donne abusate sento il bisogno dello psicanalista"**  
 NICCOLÒ ZANCAN - PAGINA 21

**IL TORINO FILM FESTIVAL**  
**Base: "Jolie e Baricco insieme un sogno diventato realtà"**  
 FULVIA CAPRARA - PAGINE 28 E 29

**IL CALCIO**  
**Napoli e società, doppia sfida Toro Graziani: "Giusto che Cairo lasci"**  
 MANASSERO, ODDENINO - PAGINE 30 E 31

**SOLO NEI MIGLIORI BAR**

**LA STAMPA**

DOMENICA 1 DICEMBRE 2024

**CAFFÈ COSTADORO**  
 TORINO 1890

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 332 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

**GNN**

**L'EDITORIALE**

**IRISPARMI DEGLI ITALIANI E LA CORRIDA DELLA POLITICA**

ANDREA MALAGUTI

«Tanti sovrani erano stati spodestati, tanti Paesi avevano cambiato padrone che il diritto pubblico, affetto da una sorta di corruzione, cominciava, per così dire, a non riprovare più l'usurpazione (...) Per appagare le proprie ambizioni, i sovrani d'Europa erano disposti a diventare usurpatori essi stessi quando ne avevano l'occasione» - Charles Maurice Talleyrand ("Le Congrès de Vienne", in Memoires)

Che cosa c'è dentro le scatole cinesi del rischio bancario, così platealmente esplosivo sotto gli occhi di tutti dopo l'offerta presentata da UniCredit a Bpm? E perché la politica, con la Lega di Salvini e Giorgetti in testa, ha reagito tanto sgangheratamente, con una rabbia infantile e piena di frustrazione, a quella che dovrebbe essere una legittima - forse un po' da cow-boy - operazione di mercato? Qual è la posta in gioco, quale l'obiettivo? Non è facile avere un'idea precisa in questa fase mefitica, di acque torbide, provocazioni e scelte sotterranee, ma almeno la prima di troppe risposte impossibili sembra ovvia: la gestione dei nostri soldi. Quelli che abbiamo messo da parte. Risparmiato faticosamente.

CONTINUA A PAGINA 25

**IL GIORNALONE**

CAOS IN SIRIA CHE ORRORE, NON SI CAPISCE PER CHI FARE IL TIFO

ACURADILLOCA BOTTURA - PAGINE 18 E 19

LANDINI: NOI CONTRO LE INGIUSTIZIE PER LA LIBERTÀ. SALVINI: PRONTO A PRECETTARE ANCORA

**Manovra, l'Inps al governo**

**"Non toglieteci i fondi Tfr"**

Parla il presidente Fava: "Riflettiamo sul modo di finanziare il welfare"

**ANGELONE, BARONI, FAMÀ**

In poco tempo «non si può pretendere tutto» ma la strada è tracciata. Il presidente Inps Gabriele Fava punta al dialogo con le imprese e a rimodellare le prestazioni grazie all'Al. - PAGINE 8-13

**Spunta Minniti per il piano Mattei**

Alessandro De Angelis

**GLI SCONTRI DI TORINO**

**Revelli: "Senza rivolte le società muoiono"**

MARIO BAUDINO

Landini, dice Marco Revelli, ha mille ragioni quando dice che senza rivolta non c'è libertà: se non ci fosse il «vento di rivolta» vorrebbe dire che la società è morta. - PAGINA 12

**Ricolfi: "C'è violenza ma la sinistra tace"**

FRANCESCO RIGATELLI

«In un paese democratico nessun governo è davvero in grado di fermare la protesta, anche quando per legge ha il diritto di farlo», afferma Luca Ricolfi. - PAGINA 13

**IL SONDAGGIO**

**La rivoluzione M5S archiviata da Conte**

**Gli ex grillini sono come gli altri partiti**

ALESSANDRA GHISLERI

Per la maggior parte dell'opinione pubblica (62,3%), con l'abolizione dei 2 mandati e la fine del ruolo del Garante, il Movimento 5S è già sulla strada di essere un partito come tutti gli altri. Mentre al suo interno esistono proprio due correnti ben definite. - PAGINA 17

**L'INTERVISTA**

**Sandel: contro Trump un nuovo patriottismo**

ANNALISA CUZZOCREA

Michael J. Sandel, professore di Filosofia politica ad Harvard, autore per Feltrinelli di *La democrazia stanca. Nuovi pericoli e possibili soluzioni per tempi difficili*, è tutt'altro che un catastrofista, ma pensa che nel corso della sua vita - ha 71 anni - non ci sia mai stata una minaccia alla democrazia come quella attuale. E pensa che per molti versi, si sia arrivati a questo punto per colpa della sinistra. Del suo elitarismo, del suo distacco dai bisogni dei lavoratori, dal suo rifiuto di ascoltarne le istanze. «Non c'è dubbio che il secondo mandato di Trump getti un'ombra sulla democrazia, così come a minacciarla è il successo dell'estrema destra e di partiti populisti autoritari in altri Paesi. Ma il futuro della democrazia è aperto. Dipende da noi», dice a *La Stampa*. - PAGINE 26 E 27

**I RIBELLI JIHADISTI IN MARCIA ANCHE SU DAMASCO. UN SACERDOTE MISSIONARIO: "NOI SOLI TRA I CADAVERI"**

**Nuovo inferno Aleppo**

AGASSO, DEL GATTO SEMPRINI

Se la Siria sprofonda nella ragnatela mediorientale

STEFANO STEFANINI

**L'UCRAINA**

**Zelensky, la tregua e l'incognita americana**

**ANNA ZAFESOVA**

L'apertura di Zelensky a una prospettiva di «restituzione dei territori occupati per vie diplomatiche» segna una svolta, in quella partita a poker che si sta giocando tra bluff e scommesse. - PAGINA 25

**LA MUSICA**

**Branduardi: nei miei capelli il segreto della fama**

«Essendo la musica l'arte più astratta, è la più vicina all'assoluto. Lo ha detto Ennio Morricone, e ha perfettamente ragione». Lo dice, anzi lo scandisce, Angelo Branduardi, annuendo con forza il suo testone di riccioli bianchi, gli occhi sgranati come quando vuol sottolineare qualche ricordo che torna in superficie. «La musica è un mistero, come l'Assoluto. Ogni tanto mi sembra di riuscire ad afferrare il senso, poi svanisce ericominci a cercare». - PAGINA 23

**CARLO MASSARINI**

**SU SPECCHIO**

**Le ferite della bellezza**

PAOLA TAVELLA

**CAFFÈ COSTADORO**  
 TORINO 1890

**SOLO NEI MIGLIORI BAR**

**INTELLIGENZA NATURALE**

ALBA - 12<sup>th</sup> OCTOBER 8<sup>th</sup> DECEMBER 2024

**ALBA 12 OTTOBRE 8 DICEMBRE 2024**

54<sup>th</sup> FIERA INTERNAZIONALE TARTUFO BIANCO D'ALBA

94<sup>th</sup> International Alba White Truffle Fair

[www.fieratartufoto.org](http://www.fieratartufoto.org)



## Waterfront, salta l'ipotesi della stazione dei treni alla Marittima

Il consiglio comunale all'unanimità vota una mozione contraria ai progetti dell'**Autorità portuale**. Di Blasio: «Nessuno scontro, ma il risultato del normale processo di condivisione» La stazione ferroviaria alla Marittima non è presente nello scenario finale del progetto di riqualificazione del waterfront veneziano, che a breve sarà condiviso dall'**Autorità portuale**. L'opposizione la definisce «una vittoria dei comitati», d'altra parte anche l'amministrazione comunale si era detta contraria ai treni a Santa Marta e la mozione per dire "no" al piano è stata votata dal consiglio comunale all'unanimità. Per il presidente dell'**Autorità portuale**, Fulvio Lino Di Blasio, «non è la vittoria o la sconfitta di qualcuno», bensì il risultato del «normale processo di condivisione». Secondo Di Blasio, sul waterfront si è svolta «una sana e doverosa attività di progettazione di fattibilità tecnico economica». Il progetto «è stato, e continuerà ad esserlo, molto condiviso con tutti i portatori di interesse, in primis l'amministrazione comunale, le forze dell'ordine, la capitaneria, le università, le associazioni». Una serie di aspetti ha trovato nei mesi scorsi l'opposizione del comitato waterfront, gruppo di residenti preoccupato per eventuali risvolti speculativi dell'operazione: l'iniziativa, secondo il comitato con a capo il presidente Daniele Vianello, «sembra ignorare le esigenze e le prospettive dei cittadini e dei lavoratori locali: non sono chiari i tempi di un eventuale parcheggio multipiano, siamo critici sull'eventualità di realizzare una grossa volumetria» e all'ipotesi di una nuova stazione ferroviaria, che appunto dovrebbe essere saltata. Per Giovanni Andrea Martini, del gruppo "Tutta la città insieme", «senza l'impegno del comitato, senza le assemblee, senza la petizione al consiglio comunale, il Comune sarebbe stato muto e il progetto dell'**Autorità portuale** non avrebbe trovato ostacolo». Il progetto fin qui condiviso, dice il presidente Di Blasio, è un documento di indirizzo preliminare «che conteneva ipotesi da verificare, anche attraverso il confronto. Ora siamo in una fase successiva in cui abbiamo recepito molte istanze del territorio, ivi comprese quelle formulate dal Comune e dal comitato waterfront». I prossimi passi: «A breve riceveremo gli elaborati finali del progetto di fattibilità e continueremo il dialogo nelle fasi progettuali successive. In ogni caso, il progetto consegnatoci in questi giorni è comunque una fattibilità, che analizza varie alternative e solo successivamente ad esso, dopo la condivisione con le altre istituzioni, si procede alla progettazione definitiva».



Il consiglio comunale all'unanimità vota una mozione contraria ai progetti dell'Autorità portuale. Di Blasio: «Nessuno scontro, ma il risultato del normale processo di condivisione» La stazione ferroviaria alla Marittima non è presente nello scenario finale del progetto di riqualificazione del waterfront veneziano, che a breve sarà condiviso dall'Autorità portuale. L'opposizione la definisce «una vittoria dei comitati», d'altra parte anche l'amministrazione comunale si era detta contraria ai treni a Santa Marta e la mozione per dire 'no' al piano è stata votata dal consiglio comunale all'unanimità. Per il presidente dell'Autorità portuale, Fulvio Lino Di Blasio, «non è la vittoria o la sconfitta di qualcuno», bensì il risultato del «normale processo di condivisione». Secondo Di Blasio, sul waterfront si è svolta «una sana e doverosa attività di progettazione di fattibilità tecnico economica». Il progetto «è stato, e continuerà ad esserlo, molto condiviso con tutti i portatori di interesse, in primis l'amministrazione comunale, le forze dell'ordine, la capitaneria, le università, le associazioni». Una serie di aspetti ha trovato nei mesi scorsi l'opposizione del comitato waterfront, gruppo di residenti preoccupato per eventuali risvolti speculativi dell'operazione: l'iniziativa, secondo il comitato con a capo il presidente Daniele Vianello, «sembra ignorare le esigenze e le prospettive dei cittadini e dei lavoratori locali: non sono chiari i tempi di un eventuale parcheggio multipiano, siamo critici sull'eventualità di realizzare una grossa volumetria» e all'ipotesi di una nuova stazione ferroviaria, che appunto dovrebbe essere saltata. Per Giovanni Andrea Martini, del gruppo "Tutta la città insieme", «senza l'impegno del comitato, senza le assemblee, senza la petizione al consiglio comunale, il Comune sarebbe stato muto e il progetto dell'Autorità portuale non avrebbe trovato

## Caos ingresso in porto, Tir incolonnati e traffico fermo a Sampierdarena

Ingressi rallentati in **porto** per le merci, pullman dei croceristi in coda di Eva Perasso Traffico nel nodo di Sampierdarena a **Genova**, dal casello di **Genova** Ovest verso gli ingressi portuali: i Tir dalle prime ore dell'alba sono incolonnati per raggiungere l'elicoidale e fare il loro ingresso in **porto** dal varco di via Albertazzi. A causa del grande afflusso di mezzi pesanti infatti, in attesa di imbarcare le loro merci, il traffico è intenso e fermo su una corsia dall'uscita autostradale al **porto**. Croceristi in arrivo e merci pronte al carico La situazione migliora dopo le ore 830 del mattino, dopo esser rimasta critica per un paio di ore all'alba. Non è solo la parte merci del **porto** a preoccupare, ma l'afflusso è intenso anche lato traghetti e crociere. In coda infatti si trovano anche diversi pullman di croceristi. Sul posto la polizia locale con gli agenti adibiti a dirigere il traffico. E' una giornata di arrivi e partenze al **porto** di **Genova**: alle 7.30 ha attraccato alla Stazione Marittima la nave da crociera Costa Diadema, con a bordo circa 2500 passeggeri, di cui almeno 500 in transito, e tanti croceristi pronti per le escursioni di giornata a **Genova** e dintorni. E' arrivato anche un traghetto dalla Sardegna alle 730, proveniente da **Porto** Torres. (immagine di archivio).



Ingressi rallentati in porto per le merci, pullman dei croceristi in coda di Eva Perasso Traffico nel nodo di Sampierdarena a Genova, dal casello di Genova Ovest verso gli ingressi portuali: i Tir dalle prime ore dell'alba sono incolonnati per raggiungere l'elicoidale e fare il loro ingresso in porto dal varco di via Albertazzi. A causa del grande afflusso di mezzi pesanti infatti, in attesa di imbarcare le loro merci, il traffico è intenso e fermo su una corsia dall'uscita autostradale al porto. Croceristi in arrivo e merci pronte al carico. La situazione migliora dopo le ore 830 del mattino, dopo esser rimasta critica per un paio di ore all'alba. Non è solo la parte merci del porto a preoccupare, ma l'afflusso è intenso anche lato traghetti e crociere. In coda infatti si trovano anche diversi pullman di croceristi. Sul posto la polizia locale con gli agenti adibiti a dirigere il traffico. E' una giornata di arrivi e partenze al porto di Genova: alle 7.30 ha attraccato alla Stazione Marittima la nave da crociera Costa Diadema, con a bordo circa 2500 passeggeri, di cui almeno 500 in transito, e tanti croceristi pronti per le escursioni di giornata a Genova e dintorni. E' arrivato anche un traghetto dalla Sardegna alle 730, proveniente da Porto Torres. (immagine di archivio).

## Comunità portuale di Spezia: "No a nomine paracadutate per il futuro presidente AdSp"

Andrea Puccini

LA SPEZIA Basta presidenti che non conoscono il porto e hanno bisogno di mesi per iniziare a capire. All'insegna dello slogan Non siamo una colonia la Community portuale spezzina entra con decisione nel dibattito, che poi tale non è, per l'indicazione del nome del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. Non è nostro compito indicare nomi affermano coralmemente i componenti la Community portuale ma è nostro diritto esigere rispetto e delineare l'identikit di un futuro presidente che non sia, come già troppe volte accaduto in questi anni con risultati contraddittori, paracadutato ma che abbia nel suo identikit l'essere espressione di questo territorio. Questa richiesta non è frutto di un preconcetto prosegue la Community bensì di una precisa considerazione relativa al futuro: il porto della Spezia è chiamato a lottare contro il tempo per affrontare e risolvere i troppi problemi che lo attanagliano e che non consentono una lunga stagione di apprendimento a disposizione del nuovo presidente; il fattore tempo è essenziale: il porto di La Spezia non può nuovamente diventare il laboratorio di apprendimento, ma deve poter contare su un Presidente plug & play, in grado di affrontare da subito i problemi come i dragaggi, i piani di sviluppo dei terminal, la stazione marittima, i rapporti con Santo Stefano Magra, i collegamenti ferroviari, il completamento dell'integrazione con il porto di Marina di Carrara e molti altri.



## Primo Magazine

La Spezia

### Community portuale: "La Spezia dice no alle nomine paracadutate"

30 novembre 2024 - Basta presidenti che non conoscono il **porto** e hanno bisogno di mesi per iniziare a capire. All'insegna dello slogan "Non siamo una colonia" la Community portuale spezzina entra con decisione nel dibattito, che poi tale non è, per l'indicazione del nome del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. "Non è nostro compito indicare nomi - affermano coralmemente i componenti la Community portuale - ma è nostro diritto esigere rispetto e delineare l'identikit di un futuro presidente che non sia, come già troppe volte accaduto in questi anni con risultati contraddittori, paracadutato ma che abbia nel suo identikit l'essere espressione di questo territorio".

"Questa richiesta non è frutto di un preconcetto - prosegue la Community - bensì di una precisa considerazione relativa al futuro: il **porto** della **Spezia** è chiamato a lottare contro il tempo per affrontare e risolvere i troppi problemi che lo attanagliano e che non consentono una lunga stagione di "apprendimento" a disposizione del nuovo presidente; il fattore tempo è essenziale: il **porto** di La **Spezia** non può nuovamente diventare il laboratorio di apprendimento, ma deve poter contare su un Presidente "plug & play", in grado di affrontare da subito i problemi come i dragaggi, i piani di sviluppo dei terminal, la stazione marittima, i rapporti con Santo Stefano Magra, i collegamenti ferroviari, il completamento dell'integrazione con il **porto** di Marina di Carrara e molti altri".



## Il porto di Ravenna si presenta alla città di Milano

"Siamo qui a raccontare la storia di un porto in grandissima crescita", con queste parole Raoul De Forcade ha aperto l'incontro tenutosi a Milano, a Palazzo Giureconsulti, martedì scorso, del quale è stato moderatore. Un incontro promosso da Camera di Commercio Ferrara e Ravenna, Promos Italia e **Autorità Portuale** di Ravenna, con la collaborazione dell'Istituto sui Trasporti e la Logistica, il Centro Studi e Ricerche SRM e "The International Propeller Clubs", durante il quale si sono volute presentare per la prima volta a Milano, città che ancora rappresenta un punto di riferimento internazionale per imprenditori, professionisti ed investitori, ad una platea di oltre 50 persone, le nuove opportunità che è in grado oggi di offrire il Porto di Ravenna. Molti gli spunti di grande interesse nei temi affrontati dai relatori. Partendo da una visione più ampia e dai dati raccolti da SRM in occasione di una sua recente ricerca sullo sviluppo dei corridoi logistici container della Lombardia, illustrati da Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department SRM, che ha poi puntato la propria attenzione specificatamente sul porto di Ravenna. Si è poi passati alla presentazione del "nuovo" porto di Ravenna fatta dal Presidente dell'**Autorità Portuale**, Daniele Rossi che ha illustrato gli interventi di potenziamento infrastrutturale dello scalo, compreso il miglioramento della rete viaria e ferroviaria, i progetti legati alla transizione energetica ed alla sostenibilità ambientale delle attività portuali, l'eccellenza dei servizi, ulteriormente garantita grazie al forte impulso dato alla digitalizzazione e, non ultime, le opportunità di investimento che il porto è oggi in grado di offrire disponendo di 200 ettari di nuove aree per la logistica, collegate a banchine, strade e binari. Ha concluso la prima parte dell'incontro l'intervento del Presidente di ITL, Guido Fabbri, il quale ha completato il quadro delle opportunità che il porto di Ravenna oggi offre a chi lì si voglia insediare, illustrando quali benefici derivino agli operatori dalla recente istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) dell'Emilia Romagna, uno strumento di indubbia attrattività sia in termini di semplificazione amministrativa che di possibili agevolazioni fiscali. Si è poi svolta una interessante Tavola rotonda, animata dal Presidente dell'Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali (ARSI), Claudio Facchini, dal Presidente del Gruppo SAPIR, Riccardo Sabadini e dal Presidente dell'Unione Utenti del Porto di Ravenna, Luca Minardi, che hanno portato la testimonianza degli operatori del Porto di Ravenna per ribadire la qualità dei servizi offerti dal cluster logistico-**portuale**. I vantaggi esclusivi derivanti dalla disponibilità di aree retroportuali e portuali, la qualità delle connessioni intermodali, stradali e marittime, oltre che la garanzia di uno scalo in grado di ottimizzare le spedizioni sui mercati internazionali e sviluppare una logistica efficiente, sicura e competitiva.



"Siamo qui a raccontare la storia di un porto in grandissima crescita", con queste parole Raoul De Forcade ha aperto l'incontro tenutosi a Milano, a Palazzo Giureconsulti, martedì scorso, del quale è stato moderatore. Un incontro promosso da Camera di Commercio Ferrara e Ravenna, Promos Italia e **Autorità Portuale** di Ravenna, con la collaborazione dell'Istituto sui Trasporti e la Logistica, il Centro Studi e Ricerche SRM e "The International Propeller Clubs", durante il quale si sono volute presentare per la prima volta a Milano, città che ancora rappresenta un punto di riferimento internazionale per imprenditori, professionisti ed investitori, ad una platea di oltre 50 persone, le nuove opportunità che è in grado oggi di offrire il Porto di Ravenna. Molti gli spunti di grande interesse nei temi affrontati dai relatori. Partendo da una visione più ampia e dai dati raccolti da SRM in occasione di una sua recente ricerca sullo sviluppo dei corridoi logistici container della Lombardia, illustrati da Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department SRM, che ha poi puntato la propria attenzione specificatamente sul porto di Ravenna. Si è poi passati alla presentazione del "nuovo" porto di Ravenna fatta dal Presidente dell'**Autorità Portuale**, Daniele Rossi che ha illustrato gli interventi di potenziamento infrastrutturale dello scalo, compreso il miglioramento della rete viaria e ferroviaria, i progetti legati alla transizione energetica ed alla sostenibilità ambientale delle attività portuali, l'eccellenza dei servizi, ulteriormente garantita grazie al forte impulso dato alla digitalizzazione e, non ultime, le opportunità di investimento che il porto è oggi in grado di offrire disponendo di 200 ettari di nuove aree per la logistica, collegate a banchine, strade e binari. Ha concluso la prima parte dell'incontro l'intervento del Presidente di ITL, Guido Fabbri, il quale ha completato il

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto, "porto di Gioia Tauro scalo di stoccaggio per il cantiere"

Redazione | sabato 30 Novembre 2024 - 08:30 Per il Comitato "Ponte subito" è una buona notizia, come il progetto di accesso turistico ai piloni "Altra giornata importante nell'iter realizzativo per il Ponte sullo Stretto: sono state ufficializzate due novità di enorme rilevanza nell'ottica dell'apertura dei cantieri e nella prospettiva di realizzazione dell'opera". Il Comitato Ponte Subito esprime "grande soddisfazione per le due notizie ufficializzate nelle ultime ore dall'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio e dal Comune di Messina, relativamente alla sinergia tra la Società Stretto di Messina e il porto di Gioia Tauro come scalo di stoccaggio per il cantiere, e all'inserimento nel progetto definitivo dell'accesso ai trasversi del Ponte per i turisti". "Si tratta - prosegue il Comitato Ponte Subito, che da oltre 16 anni si batte per la realizzazione dell'opera - di notizie dalle ricadute enormi. La comunicazione dell'Autorità di Sistema portuale sulle innovative soluzioni che consentiranno di utilizzare il porto di Gioia Tauro come scalo di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte ha una duplice valenza, perché i lavori non intaccheranno minimamente l'operatività portuale

e perché gli enti e le istituzioni hanno trovato una via di dialogo preferenziale per l'obiettivo comune in un contesto in cui questa notizia materializza, in modo sempre più concreto, quanto sia imminente l'inizio dei lavori". Per quanto riguarda invece l'inserimento nel progetto definitivo dell'accesso turistico ai trasversi dei piloni, "si tratta di un grande sogno che si realizza e che consentirà di dare al Ponte sullo Stretto ulteriore valore. Sarà come la Tour Eiffel", hanno detto in commissione, e ci siamo emozionati. Anche la Tour Eiffel, infatti, fu inizialmente contestata e osteggiata dai parigini più retrogradi e reazionari. Oggi è diventato il simbolo e la principale attrazione turistica di una delle città più importanti del mondo e siamo convinti, come dichiarato pochi giorni fa dal ministro Salvini, che dopo la realizzazione dell'opera tutti i contrari scompariranno e - anzi - vivaddio - saranno i primi a beneficiarne".

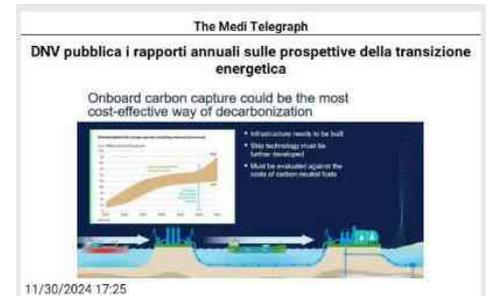


Redazione | sabato 30 Novembre 2024 - 08:30 Per il Comitato "Ponte subito" è una buona notizia, come il progetto di accesso turistico ai piloni "Altra giornata importante nell'iter realizzativo per il Ponte sullo Stretto: sono state ufficializzate due novità di enorme rilevanza nell'ottica dell'apertura dei cantieri e nella prospettiva di realizzazione dell'opera". Il Comitato Ponte Subito esprime "grande soddisfazione per le due notizie ufficializzate nelle ultime ore dall'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio e dal Comune di Messina, relativamente alla sinergia tra la Società Stretto di Messina e il porto di Gioia Tauro come scalo di stoccaggio per il cantiere, e all'inserimento nel progetto definitivo dell'accesso ai trasversi del Ponte per i turisti". "Si tratta - prosegue il Comitato Ponte Subito, che da oltre 16 anni si batte per la realizzazione dell'opera - di notizie dalle ricadute enormi. La comunicazione dell'Autorità di Sistema portuale sulle innovative soluzioni che consentiranno di utilizzare il porto di Gioia Tauro come scalo di stoccaggio dei conci prefabbricati e delle bobine dei cavi per la costruzione del Ponte ha una duplice valenza, perché i lavori non intaccheranno minimamente l'operatività portuale e perché gli enti e le istituzioni hanno trovato una via di dialogo preferenziale per l'obiettivo comune in un contesto in cui questa notizia materializza, in modo sempre più concreto, quanto sia imminente l'inizio dei lavori". Per quanto riguarda invece l'inserimento nel progetto definitivo dell'accesso turistico ai trasversi dei piloni, "si tratta di un grande sogno che si realizza e che consentirà di dare al Ponte sullo Stretto ulteriore valore. Sarà come la Tour Eiffel", hanno detto in commissione e ci siamo emozionati. Anche la Tour Eiffel infatti fu

## DNV pubblica i rapporti annuali sulle prospettive della transizione energetica

Il picco delle emissioni è in gran parte dovuto al crollo dei costi del solare e delle batterie, che stanno accelerando l'uscita del carbone dal mix energetico e arrestando la crescita del petrolio. Le installazioni solari annuali sono aumentate dell'80% l'anno scorso, battendo il carbone sui costi in molte regioni. Il 2024 sarà ricordato come l'anno del picco delle emissioni energetiche\*, secondo l'Energy Transition Outlook di DNV. Per la prima volta dalla rivoluzione industriale, le emissioni legate all'energia sono all'apice di un periodo prolungato di declino. Le emissioni sono destinate a quasi dimezzarsi entro il 2050, ma questo è ben lontano dai requisiti dell'Accordo di Parigi. L'Outlook prevede che il pianeta si riscalderà di 2,2 °C entro la fine del secolo.

Il picco delle emissioni è in gran parte dovuto al crollo dei costi del solare e delle batterie, che stanno accelerando l'uscita del carbone dal mix energetico e arrestando la crescita del petrolio. Le installazioni solari annuali sono aumentate dell'80% l'anno scorso, battendo il carbone sui costi in molte regioni. Le batterie più economiche, che l'anno scorso hanno perso il 14% di costo, stanno anche rendendo più conveniente la consegna in 24 ore di energia solare e veicoli elettrici. L'assorbimento del petrolio è stato limitato poiché le vendite di veicoli elettrici sono cresciute del 50%. In Cina, dove entrambe queste tendenze sono state particolarmente pronunciate, il picco della benzina è ormai passato. La Cina sta attualmente dominando gran parte dell'azione globale sulla decarbonizzazione, in particolare nella produzione e nell'esportazione di tecnologie pulite. L'anno scorso ha rappresentato il 58% delle installazioni solari globali e il 63% dei nuovi acquisti di veicoli elettrici. E mentre rimane il più grande consumatore mondiale di carbone ed emettitore di CO<sub>2</sub>, la sua dipendenza dai combustibili fossili è destinata a diminuire rapidamente man mano che continua a installare energia solare ed eolica. La Cina è l'esportatore dominante di tecnologie verdi, anche se i dazi internazionali stanno rendendo i suoi prodotti più costosi in alcuni territori. "Il solare fotovoltaico e le batterie stanno guidando la transizione energetica, crescendo ancora più velocemente di quanto previsto in precedenza", ha dichiarato Remi Eriksen, Presidente del Gruppo e CEO di DNV. "Il picco delle emissioni è una pietra miliare per l'umanità. Ma ora dobbiamo concentrarci sulla velocità con cui le emissioni diminuiscono e utilizzare gli strumenti disponibili per accelerare la transizione energetica. È preoccupante che il calo previsto sia molto lontano dalla traiettoria necessaria per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. In particolare, i settori difficili da elettrificare hanno bisogno di un rinnovato impulso politico". DNV pubblica i rapporti annuali sulle prospettive della transizione energetica. La transizione energetica progredisce nonostante le sfide. Il successo del solare e delle batterie non si replica nei settori difficili da abbattere, dove le tecnologie essenziali



Il picco delle emissioni è in gran parte dovuto al crollo dei costi del solare e delle batterie, che stanno accelerando l'uscita del carbone dal mix energetico e arrestando la crescita del petrolio. Le installazioni solari annuali sono aumentate dell'80% l'anno scorso, battendo il carbone sui costi in molte regioni. Il 2024 sarà ricordato come l'anno del picco delle emissioni energetiche\*, secondo l'Energy Transition Outlook di DNV. Per la prima volta dalla rivoluzione industriale, le emissioni legate all'energia sono all'apice di un periodo prolungato di declino. Le emissioni sono destinate a quasi dimezzarsi entro il 2050, ma questo è ben lontano dai requisiti dell'Accordo di Parigi. L'Outlook prevede che il pianeta si riscalderà di 2,2 °C entro la fine del secolo. Il picco delle emissioni è in gran parte dovuto al crollo dei costi del solare e delle batterie, che stanno accelerando l'uscita del carbone dal mix energetico e arrestando la crescita del petrolio. Le installazioni solari annuali sono aumentate dell'80% l'anno scorso, battendo il carbone sui costi in molte regioni. Le batterie più economiche, che l'anno scorso hanno perso il 14% di costo, stanno anche rendendo più conveniente la consegna in 24 ore di energia solare e veicoli elettrici. L'assorbimento del petrolio è stato limitato poiché le vendite di veicoli elettrici sono cresciute del 50%. In Cina, dove entrambe queste tendenze sono state particolarmente pronunciate, il picco della benzina è ormai passato. La Cina sta attualmente dominando gran parte dell'azione globale sulla decarbonizzazione, in particolare nella produzione e nell'esportazione di tecnologie pulite. L'anno scorso ha rappresentato il 58% delle installazioni solari globali e il 63% dei nuovi acquisti di veicoli elettrici. E mentre rimane il più grande consumatore mondiale di carbone ed emettitore di CO<sub>2</sub>, la sua dipendenza dai combustibili fossili è destinata a diminuire rapidamente man mano che continua a installare energia solare ed eolica. La Cina è l'esportatore dominante di tecnologie verdi.

## The Medi Telegraph

### Focus

---

stanno scalando lentamente. DNV ha rivisto al ribasso le previsioni a lungo termine per l'idrogeno e i suoi derivati del 20% (dal 5% al 4% della domanda finale di energia nel 2050) rispetto allo scorso anno. E sebbene DNV abbia rivisto al rialzo le sue previsioni di cattura e stoccaggio del carbonio, solo il 2% delle emissioni globali sarà catturato dalla CCS nel 2040 e il 6% nel 2050. Un prezzo globale del carbonio accelererebbe l'adozione di queste tecnologie. L'eolico rimane un importante motore della transizione energetica, contribuendo al 28% della produzione di elettricità entro il 2050. Nello stesso arco di tempo, l'eolico offshore registrerà un tasso di crescita annuo del 12%, anche se gli attuali venti contrari che hanno un impatto sul settore stanno pesando sulla crescita. Nonostante queste sfide, il picco delle emissioni è un segno che la transizione energetica sta progredendo. Il mix energetico sta passando da un mix circa 80/20 a favore dei combustibili fossili di oggi, a uno che è diviso equamente tra combustibili fossili e non fossili entro il 2050. Nello stesso arco di tempo, il consumo di elettricità raddoppierà, il che è anche il fattore trainante dell'aumento della domanda di energia solo del 10%. "C'è una crescente discrepanza tra le priorità geopolitiche ed economiche a breve termine e la necessità di accelerare la transizione energetica. C'è un interessante dividendo verde in offerta che dovrebbe dare ai responsabili politici il coraggio non solo di raddoppiare le tecnologie rinnovabili, ma di affrontare con ferma determinazione i settori costosi e difficili da elettrificare", ha aggiunto Eriksen. L'Outlook esamina anche l'impatto dell'intelligenza artificiale sulla transizione energetica. L'IA avrà un profondo impatto su molti aspetti del sistema energetico, in particolare per quanto riguarda la trasmissione e la distribuzione dell'energia. E sebbene i dati siano attualmente scarsi, DNV non prevede che l'impronta energetica dell'IA modificherà la direzione generale della transizione. Rappresenterà il 2% della domanda di elettricità entro il 2050. \*Emissioni di CO2 derivanti dalla combustione di carbone, petrolio e gas. I rapporti sono disponibili per il download all'indirizzo [Il Maritime Forecast to 2050](#) fa parte della suite Energy Transition Outlook, con un'analisi approfondita dell'industria marittima e delle sue sfide, recentemente pubblicato e presentato in Germania. Per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione dell'IMO per il 2030, il trasporto marittimo avrà bisogno di una quantità compresa tra 7 e 48 Mtep di combustibili a zero emissioni di carbonio. Tuttavia, con la produzione globale intersettoriale di combustibili a zero emissioni di carbonio che dovrebbe raggiungere solo tra i 44 e i 63 Mtep entro il 2030, sarà quasi impossibile per il trasporto marittimo assicurarsi la quota richiesta. Poiché normative come l'EU Emissions Trading System (ETS) e FuelEU Maritime iniziano a imporre costi sulle emissioni, gli armatori e i gestori devono quindi esplorare ogni opzione per ridurre il consumo di carburante. Knut Ørbeck-Nilssen, CEO di DNV Maritime, ha dichiarato: "Mentre stiamo assistendo a un rallentamento della decarbonizzazione nel trasporto marittimo, stiamo entrando in un'era di esplorazione tecnologica senza precedenti che guiderà il progresso. Con la scarsità di combustibili a zero emissioni di carbonio, un processo decisionale intelligente e investimenti strategici oggi sono fondamentali per gettare le basi per le future riduzioni delle emissioni. Dare priorità all'efficienza".

## The Medi Telegraph

### Focus

---

energetica, sfruttare le soluzioni tecnologiche e abbracciare la digitalizzazione sono passi fondamentali per ridurre l'onere dei costi aggiuntivi e raggiungere i nostri obiettivi di decarbonizzazione". L'ottava edizione del Maritime Forecast to 2050 di DNV fornisce una prospettiva aggiornata su normative, driver, tecnologie e combustibili necessari per la decarbonizzazione marittima, inclusi quattro scenari che esplorano le condizioni che potrebbero accelerare l'adozione di combustibili e tecnologie specifiche entro il 2050. Il rapporto sottolinea che, indipendentemente dalla direzione che prenderà il percorso di decarbonizzazione del settore, avrà un costo significativo. I quattro scenari simulati proiettano questi aumenti dei costi per lavoro di trasporto; con stime che vanno dal 69-75% per le navi portarinfuse, dal 70-86% per le petroliere e dal 91-112% per le navi portacontainer. "Le nostre ultime analisi mostrano che la decarbonizzazione del trasporto marittimo potrebbe raddoppiare il costo del trasporto delle merci tramite container", ha dichiarato Eirik Ovrum, Principal Consultant e Lead Author di Maritime Forecast to 2050. "In definitiva, l'aumento dei costi del trasporto marittimo dovrà essere trasferito lungo la catena del valore e il mercato sta già assistendo a tendenze verso lo spostamento di questi costi sugli utenti finali. Per rimanere competitivi, gli armatori devono sviluppare ed eseguire piani strategici di gestione della flotta". Secondo il rapporto, ridurre le perdite di energia è il modo più semplice per la flotta globale di ridurre le emissioni. Le misure operative e tecniche di efficienza energetica possono ridurre il consumo di carburante tra il 4 e il 16% entro il 2030. Ridurre il consumo energetico del 16% per la flotta mondiale consentirebbe di risparmiare 40 Mt di carburante e 120 Mtdi emissioni di CO<sub>2</sub>, il che equivarrebbe a far funzionare le 55.000 navi più piccole o le 2.500 navi più grandi con carburante a zero emissioni di carbonio. Inoltre, il rapporto evidenzia la cattura del carbonio a bordo (OCC) come il modo potenzialmente più efficace per la decarbonizzazione, in quanto consente l'uso continuato di combustibili e tecnologie convenzionali. Tuttavia, le infrastrutture per la gestione delle emissioni di CO<sub>2</sub> necessitano di uno sviluppo significativo. Vengono inoltre evidenziate soluzioni come l'alimentazione da terra e le batterie, che possono ridurre la dipendenza da costosi combustibili a zero emissioni di carbonio. Ad esempio, l'energia da terra può ridurre il 7% del consumo totale di energia che le navi utilizzano nei porti, sostituendo l'elettricità generata da combustibili fossili a bordo. Infine, il rapporto sottolinea il ruolo sempre più importante che la digitalizzazione svolge nell'integrare le misure operative e tecniche di efficienza energetica. Gli strumenti di verifica digitale sono fondamentali anche per creare un'infrastruttura di fiducia, promuovere la collaborazione a livello di settore e facilitare nuovi accordi contrattuali, incentivando il risparmio energetico. "Il nostro nuovo rapporto delinea come la digitalizzazione possa far luce sulle prestazioni delle imbarcazioni, fornendo dati vitali che mostrano l'impatto delle misure di risparmio energetico. Il processo decisionale basato sui dati può quindi essere utilizzato per progettare la prossima generazione di navi efficienti dal punto di vista energetico, che sono la chiave per il successo a lungo termine del settore", ha affermato Ovrum. I rapporti sono disponibili per il download all'indirizzo.